

2° U.d.A Achille e la tartaruga, appuntamento su internet. Scuola Digitale a.s 2015/2016		
Istituzione Scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO “ I.C D’AOSTA”	
Ordine di scuola	SCUOLA secondaria di I grado	
Classe/Sezione	CLASSI: II D / II G	
Target o CONTESTO classe:	Gemellaggio	
TITOLO: Open Class		
BISOGNI/TEMACICHE/QUESTIONI SPECIFICHE AFFRONTATE NELL’UDA.		
Favorire le relazioni sociali tra alunni e docenti di classi diverse dando un maggiore senso di comunità e arricchire i nostri curricula scolastici.		
OBIETTIVI		
Creare una classe virtuale con i propri alunni e con una classe parallela gemellata di altro istituto per realizzare attività di supporto alla didattica d'aula, con la possibilità di: <ul style="list-style-type: none"> • creare itinerari didattici; • condurre esercitazioni ed attività di gruppo; • realizzare prove di verifica strutturate e non; • condividere esperienze con altri colleghi della classe gemellata; • condividere spazi di interazione con gli alunni. 		
COMPETENZE DA PERSEGUIRE		
<i>(dalle I.N.2012)</i>	Uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi.	
METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:		
	GEMELLAGGIO tra classi parallele di scuole diverse, cioè lo scambio di esperienze didattiche, di lettere e materiali prodotti nelle rispettive classi attraverso l’uso di piattaforma in rete per la creazione di classi virtuali e sviluppare attività didattiche più interessanti e coinvolgenti	
COSTITUZIONE DEI GRUPPI:	Gruppi eterogenei formati da alunni delle classi gemellate	
COME SI INTENDE ATTIVARE L’INTERESSE E LA CURIOSITÀ DEGLI ALLIEVI:		
	Attraverso canali di comunicazione tradizionali e di rete come forum e chat e visite guidate comuni tra le due classi gemellate	
SCHEMA DELLA LEZIONE:		
Principali punti di forza prevedibili	<ul style="list-style-type: none"> • La spiccata predisposizione degli alunni verso queste nuove forme di comunicazione 	
Principali punti di debolezza e difficoltà prevedibili	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà di tipo relazionali 	
Strutturare il compito	Gestire il clima	Organizzare il contesto